



COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
PROVINCIA DI SALERNO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Sergio Missano

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL' ESERCIZIO 2024	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
5.2 <i>Enti in disavanzo</i>	8
L'Ente non è in disavanzo.	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	8
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	9
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	9
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	11
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	12
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	13
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	13
6.8. <i>Nota integrativa</i>	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 <i>Entrate</i>	13
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	18
7.3 <i>Spending review</i>	20
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	21
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	22
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	22
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	22
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	22
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	23
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	24
9. INDEBITAMENTO	25
10. ORGANISMI PARTECIPATI	26
11. PNRR	27
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
13. CONCLUSIONI	32

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 43 del 24/2/2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 24.02.2026

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Sergio Missano

1. PREMESSA

Il sottoscritto Rag. Sergio Missano, Revisore Unico, nominato con delibera di C.C. n. 5 del 25/02/2025,

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 11/02/2026 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, proposto per l'approvazione dalla Giunta comunale in data 06/02/2026 con delibera n.18, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 19/02/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino registra una popolazione al 31.12.2025, di n. 7758 abitanti.

*L'Ente **non** è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.*

*L'Ente **non** è incorporante del processo di fusione per incorporazione.*

*L'Ente **non** è terremotato.*

*L'Ente **non rientra** tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61.*

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027. (prende di riferimento l'ultima variazione possibile da poter effettuare)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000. Tale circostanza si configura nel rispetto delle disposizioni normative, atteso che con Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre 2025 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali è stato differito al 28 febbraio 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

*L'Organo di revisione **ricorda** che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della l.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.*

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2025-2027.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), proposto dalla Giunta Comunale con deliberazione GC n. 17 del 16/02/2026, ha espresso parere con verbale n. 41 del 19/2/26 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Esso è stato adottato con deliberazione di G.C. n.193 del 18/11/2025.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione, unitamente al DUP, con verbale n. 41 del 19.02.2026

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione, unitamente al DUP, con verbale n. 41 del 19.02.2026

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione di G.C. n. 193 del 18/11/2025 ed è stato riportato nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione, unitamente al DUP, con verbale n. 41 del 19.02.2026

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto**.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO ANNO 2024

L'Organo consiliare ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 19/06/2025, esecutiva ai sensi di legge, il rendiconto anno 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 09/05/2025 con verbale n.5

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

risultato d'amministrazione al 31/12/2024

	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 15.404.675,95
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	€ 13.943.422,26
Parte vincolata (C)	€ 989.832,27
Parte destinata agli investimenti (D)	
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 471.421,42

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare a carico del Bilancio 2026/2028.

Nel Bilancio 2026/2028 è stato stanziato per il 2026 un importo di € 37.000,00 (€ 59 mila per l'anno 2027 ed € 110 mila per l'anno 2028), a titolo prudenziale, per eventuali d.f.b. da lettera a) co.1, art.194 del Tuel, oltre il fondo passività e contenzioso di competenza.

L'Organo di revisione invita l'Ente a vigilare sulle passività potenziali probabili.

5.2 Enti in disavanzo

L'Ente **non è** in disavanzo.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.311.169,93	€ 45.000,00	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.693.501,23	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 6.760.283,01	€ 6.567.389,00	€ 6.596.389,00	€ 6.571.389,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 720.468,46	€ 715.159,98	€ 622.858,49	€ 622.858,49
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.216.477,57	€ 1.310.045,08	€ 1.219.805,27	€ 1.199.805,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 13.534.480,31	€ 14.490.113,13	€ 10.547.436,02	€ 6.395.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 34.950.000,00	€ 34.950.000,00	€ 34.950.000,00	€ 34.950.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 65.436.380,51	€ 63.327.707,19	€ 58.936.488,78	€ 54.739.052,76
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 9.621.825,91	€ 8.719.867,57	€ 8.275.369,28	€ 8.213.549,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 15.388.801,11	€ 14.149.920,93	€ 10.470.769,82	€ 6.328.333,80
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 475.753,49	€ 507.918,69	€ 240.349,68	€ 247.069,96
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 34.950.000,00	€ 34.950.000,00	€ 34.950.000,00	€ 34.950.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 65.436.380,51	€ 63.327.707,19	€ 58.936.488,78	€ 54.738.952,76

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione prende atto che **non vi sono**, alla data di proposta di approvazione in Giunta dello schema di bilancio 2026-2028, operazioni di reimputazioni degli impegni di spesa con la costituzione del FPV.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	45.000,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	18.592.594,06 0,00	8.439.052,76 0,00	8.394.052,76 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	608.192,20 275.000,00	94.666,20 0,00	84.666,20 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	8.719.867,57 0,00 1.335.581,79	8.275.369,28 0,00 1.304.066,36	8.213.649,00 0,00 1.304.066,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	507.918,69 0,00 0,00	240.349,68 0,00 0,00	247.069,96 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	14.740.113,13	10.547.436,02	6.395.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	608.192,20	94.666,20	84.666,20
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	14.149.920,93 0,00	10.470.769,82 0,00	6.328.333,80 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	45.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-45.000,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

Le entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale, pari ad **€ 18.000,00**, sono costituite dai proventi derivanti dalle sanzioni codice della strada ex art.208.

Le entrate in conto capitale destinate a spese correnti, pari ad **€ 608.192,20** sono costituite da:

- € 275.000,00 contrazione mutui CDP per abbattimento opere abusive (fondo rotazione).
- € 333.192,20 oneri di urbanizzazione e proventi monetizzazione standard urbanistici, stanziati in entrata sul Titolo IV e destinati a coprire la spesa corrente stanziata in bilancio sul Titolo I, come nel dettaglio:
 - o € 36.115,40 per incarichi per progettazioni;
 - o € 137.076,80 per manutenzioni immobili comunali;
 - o 60.000,00 per sistemazione sistema antincendio e caldaie plessi scolastici;
 - o 100.000,00 per manutenzioni strade, verde e pubblica illuminazione.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è **stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato pari a € 45.000,00 per gli arretrati contrattuali da corrispondere al personale a seguito del rinnovo contrattuale.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre 2025 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2023	2024	2025
Disponibilità:	€ 6.303.221,50	€ 4.151.475,53	€ 3.453.277,53
di cui cassa vincolata	€ 1.950.049,01	€ 1.323.000,00	€ 828.130,08
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art.

1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.I. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015.

L'Organo di revisione evidenzia che l'art. 17-ter del D.I. 113/2024 ha esteso al 2027 la possibilità di utilizzare tali economie.

Per gli anni dal 2015 al 2026*, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

** L'art.6 quinquies del D.L. 29 settembre 2023 n.132 convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2023 n.170 rubricato "Proroga di termini in materia di utilizzo di risorse da parte degli enti locali" dispone che all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, le parole: «al 2025» sono sostituite dalle seguenti: «al 2026».*

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato** le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

inserire i relativi importi all'atto della pubblicazione dei trasferimenti ministeriali.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%.

Aliquota	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
0,8	550.000,00	670.000,00	680.000,00	690.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	1.181.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00

L'Ente **non ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.¹

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 2.180.000,00	€ 1.999.500,00	€ 1.999.500,00	€ 1.999.500,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 712.929,39	€ 676.350,59	€ 644.835,16	€ 644.835,16
<i>FCDE PEF TARI</i>				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 1.999.500,00 con una diminuzione di euro 180.500,00 rispetto alle previsioni del 2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica

¹ Con decreto del il decreto 6 novembre del 2025 è stato integrato il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l' "Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto.

All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2026.

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha ancora approvato** il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Si da atto che ai sensi dell'art. 1, comma 683, legge n. 147/2013, le tariffe TARI devono essere approvate in Consiglio comunale in conformità al PEF del servizio di gestione rifiuti, previamente validato secondo la regolazione ARERA. Alla data presente il termine normativamente previsto per l'approvazione delle tariffe TARI per l'esercizio 2026 non risulta scaduto (a decorrere dall'anno 2026, all'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, le parole: «30 aprile», ovunque ricorrano, sono sostituite con le seguenti: «31 luglio»), pertanto la mancata approvazione del PEF alla data odierna non configura violazione di legge, fermo restando che lo stesso costituisce presupposto necessario per la successiva determinazione tariffaria.

L'Organo di revisione **raccomanda** all'Ente di provvedere tempestivamente alla redazione e alla sua validazione, al fine di garantire il rispetto dei termini di approvazione delle tariffe e la coerenza con gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2026-2028, che potranno essere oggetto di eventuale adeguamento a seguito dell'approvazione definitiva del piano.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente **ha istituito** l'imposta di soggiorno ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011, con apposita deliberazione consiliare n. 29 del 29-07-2025.

L'Organo di revisore ha verificato che l'Ente ha istituito il tributo in conformità della normativa vigente e che gli stanziamenti di entrata iscritti al bilancio di previsione 2026-2028 risultano coerenti con le previsioni formulate.

Altri Tributi	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ 4.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 4.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 758.734,00	€ 599.366,64	€ 573.000,00	€ 313.480,00	€ 573.000,00	€ 313.480,00	€ 573.000,00	€ 313.480,00
Recupero evasione TASI	€ 89.129,25							
Recupero evasione TARI	€ 184.635,13	€ 301.019,90	€ 345.000,00	€ 282.185,00	€ 345.000,00	€ 282.185,00	€ 345.000,00	€ 282.185,00

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come **trasferimenti correnti corrispondono a quelli assegnati per il 2025** in quanto non sono ancora presenti nel sito web della finanza locale tra le spettanze 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi pari a € 230.238,69 come da sito web delle finanza locale.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti: vedere per schema

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 40.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.174 in data 05/12/2025 l'Ente ha destinato l'importo:

- di euro 24.150,00 (pari al 60,37% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 1.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 8.650,00 (spesa attivabile in base agli effettivi incassi dei proventi contravvenzionali);

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 15.500,00 (spesa attivabile in base agli effettivi incassi dei proventi contravvenzionali);

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	252.016,00	252.016,00	252.016,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	252.016,00	252.016,00	252.016,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	108.566,20	108.566,20	108.566,20
Percentuale fondo (%)	43,08%	43,08%	43,08%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)		€ 347.992,50	€ 357.328,50	€ 357.328,50
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				

Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
-----------------------	-------	-------	-------	-------

L'Organo di revisione evidenzia che tali entrate sono accertate per cassa per cui non vi sono accantonamenti al FCDE.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 192 del 18/12/2025, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella **misura del 74,32%**, come segue:

PREV. 2026	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura prevista
Asilo nido			- €	
Casa riposo anziani			- €	
Mercato Ortofrutticolo	384.000,00 €	359.715,51 €	24.284,49 €	106,75%
Mensa scolastica	90.000,00 €	216.250,00 €	- 126.250,00 €	41,62%
Trasporto scolastico	5.000,00 €	48.500,00 €	- 43.500,00 €	10,31%
Musei e pinacoteche			- €	
Teatri, spettacoli e mostre			- €	
Colonie e soggiorni stagionali			- €	
Corsi extrascolastici			- €	
Impianti sportivi	30.664,00 €	61.325,00 €	- 30.661,00 €	50,00%
Parchimetri			- €	
Servizi turistici			- €	
Trasporti funebri, pompe funebri			- €	
Uso locali non istituzionali			- €	
Centro creativo			- €	
Altri servizi			- €	
Totali	509.664,00 €	685.790,51 €	- 176.126,51 €	74,32%

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **ha** provveduto a adeguare le seguenti tariffe:

- Canone stand e celle Mercato Ortofrutticolo - deliberazione di G.C. n.191/2025;
- Canone pulizia e raccolta rifiuti Mercato Ortofrutticolo - deliberazione di G.C. n.190/2025;
- Mensa scolastica – deliberazione di G.C. n.176/2025;
- Trasporto scolastico - deliberazione di G.C. n.176/2025;

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	FCDE	Prev.	FCDE	Prev.	FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 2.914,27	€ 9.000,00	€ 30.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00	

L'Ente **ha** provveduto ad adeguare le tariffe del CUP con deliberazione n. 175 del 05/12/2025;

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **non tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2026 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.727.113,90	€ 2.024.422,51	€ 2.066.314,33	€ 2.066.314,33
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 150.933,92	€ 166.430,37	€ 168.232,25	€ 168.232,25
103	Acquisto di beni e servizi	€ 3.578.854,77	€ 3.978.538,37	€ 3.565.318,86	€ 3.434.318,86
104	Trasferimenti correnti	€ 547.963,19	€ 679.677,17	€ 609.084,98	€ 608.784,98
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 174.610,17	€ 176.242,61	€ 168.811,62	€ 162.091,34
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00
110	Altre spese correnti	€ 1.873.135,01	€ 2.249.735,79	€ 2.071.720,36	€ 2.153.720,36
	Totale	8.060.610,96	9.283.046,82	8.657.482,40	8.601.462,12

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, **non ha ancora effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.359.659,30, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal prospetto che segue:

	Media 2011/2013	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.520.777,93	1.992.948,51	2.034.840,33	2.034.840,33
Spese macroaggregato 103	15.449,56	8.000,00	2.000,00	2.000,00
Irap macroaggregato 102	100.066,40	164.475,37	166.615,12	166.615,12
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	18.201,08	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.654.494,97	2.165.423,88	2.203.455,45	2.203.455,45
(-) Componenti escluse (B)	294.835,67	888.748,69	844.091,76	844.091,76
di cui arretrati	294.835,67	317.423,43	317.423,43	317.423,43
arretrati contrattuali 2025		45.000,00	45.000,00	45.000,00
arretrati contrattuali 2022		74.545,35	74.545,35	74.545,35
vacanza contrattuale		15.487,21	15.487,21	15.487,21
MAGGIORI SPESE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO 2021/2022 ENTE VIRTUOSO		221.630,71	222.265,70	222.265,70
Altre componenti escluse		214.661,99	169.370,07	169.370,07
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.359.659,30	1.276.675,19	1.359.363,69	1.359.363,69

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 74.796,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente **non ha** previsto incarichi di collaborazione.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha stanziato** nella missione 20 un fondo di importo pari ad € 30.576,00 a titolo contributo annuale alla finanza pubblica previsto dalla legge di bilancio 2025, come da All.C comma 778 LB 207_2024 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea (G.U. Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025).

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad **euro 14.149.920,93**;
- per il 2027 ad **euro 10.470.769,82**;
- per il 2028 ad **euro 6.328.333,80**;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **ha in essere** i seguenti beni con contratto di PPP:

Numero atto	Data Atto	Oggetto dell'operazione	Tipologia di contratto	Valutazione ai fini della corretta allocazione del rischio operativo	Modalità di contabilizzazione dell'operazione
653	08/08/2012	Riqualificazione, ampliamento, gestione del Cimitero Comunale e realizzazione del TEMPIO	Concessione	SI	<i>on balance</i>

L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati **non sono** considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha caricato** tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet e ne ha sollecitato l'adempimento.

L'Ente **non ha sottoscritto** contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 75.500,00 pari allo **0,86%** delle spese correnti;

anno 2027 - euro 83.000,00 pari allo **1,00%** delle spese correnti;

anno 2028 - euro 83.000,00 pari allo **1,01%** delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione rammenta che la quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 100.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*).

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 1.335.581,79 per l'anno 2026;
 - euro 1.304.066,36 per l'anno 2027;
 - euro 1.304.066,36 per l'anno 2028;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei **tre metodi** consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023:

❖ l'Ente **ha utilizzato** il metodo di calcolo la media semplice.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2026-2028 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 1.335.581,79	€ 1.304.066,36	€ 1.304.066,36

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è **congruo**.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi aggiornato all'anno 2024, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

L'Organo di revisione in riferimento al fondo rischi contenzioso ha raccomandato l'Ente, in occasione dei pareri già espressi in precedenza, di accantonare ulteriori e maggiori risorse in quanto dal prospetto allegato alla relazione al contenzioso, predisposta dall'ufficio legale, si evidenzia un consistente contenzioso giudiziale di circa 9 milioni di euro a fronte di accantonamenti di circa 4,3 milioni; accantonamenti che risultano rispondenti al grado di rischio calcolato ad eccezione di quelli per n.2 sinistri con decesso dove il fondo non risulta sufficiente.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** la ricognizione puntuale dei contenziosi per l'anno 2025. Si **raccomanda** pertanto l'Ente di procedere alla ricognizione puntuale in sede di rendiconto, assicurando la corretta quantificazione degli accantonamenti necessari.

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 60.000,00		€ 60.000,00		€ 60.000,00	
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali						
Fondo indennità fine mandato	€ 4.002,00		€ 4.002,00		€ 4.002,00	
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art. 1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 27.483,68		€ 27.838,12		€ 27.838,12	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi (specificare.....)						

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente, sulla base del monitoraggio in atto dei tempi di pagamento e della riduzione dello stock dei debiti commerciale, al 31.12.2025 **ha rispettato** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	4.742.852,54	5.087.321,90	4.987.482,35	4.761.728,86	4.528.810,16
Nuovi prestiti (+) - Mutuo Ist.CreditoSportivo	422.783,42	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-) CDP	79.084,34	79.019,65	204.066,11	210.322,19	210.322,19
Prestiti rimborsati (-) Istituto Credito Sportivo		20.819,90	21.687,38	22.596,51	23.543,76
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>770,28</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	5.087.321,90	4.987.482,35	4.761.728,86	4.528.810,16	4.294.944,21
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	106.021,77	111.709,91	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari Cassa Depositi e Prestiti	160.730,31	158.155,29	160.696,86	154.213,12	147.492,84
Oneri finanziari Ist. Credito Sportivo	17.327,44	16.454,88	15.545,75	14.598,50	14.598,50
Quota capitale Cassa Depositi e Prestiti	79.019,65	204.066,11	210.332,18	216.805,92	223.526,20
Quota capitale Ist. Cred.Sportivo	20.819,90	21.687,38	22.596,51	23.543,76	23.543,76
Totale fine anno	285.897,3	400.363,66	409.171,3	409.161,3	409.161,3

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è **congrua** sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	178.057,75	174.610,17	176.242,61	168.811,62	162.091,34
entrate correnti	7.781.954,58	7.982.892,77	8.592.594,06	8.439.052,76	8.394.052,76
% su entrate correnti	2,29%	2,19%	2,05%	2,00%	1,93%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **non è stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note
Agenzia Locale di Sviluppo Valle del Sarno Spa in liquidazione	8.450,00	In liquidazione	Bilancio approvato in assemblea

Accantonamento a copertura di perdite

L'Ente ha provveduto ad accantonare la quota perdita (€ 160,55) dell'Agenzia Locale di Sviluppo Valle del Sarno Spa in liquidazione, conseguita nel bilancio al 31/12/2024, in relazione alla partecipazione posseduta (1,90%), nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, ove è presente un accantonamento di € 50.000,00.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita 2024	Quota ente	Fondo
Agenzia Locale di Sviluppo Valle del Sarno Spa in liquidazione	8.450,00	160,55	50.000,00
TOTALE	8.450,00	160,55	50.000,00

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non intende** sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 23-12-2025 (deliberazione di C.C. n.43), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, rilevando di voler **avviare le procedure per dismettere**, mediante cessione a titolo oneroso, le quote di partecipazione possedute nella Società Asmenet S.C.A.R.L.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.Lgs.n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente con delibera di Consiglio Comunale n.51 del 23.12.2025 ha approvato lo schema di contratto di servizio 2025-2027 dell'Azienda Speciale Consortile Comunità Sensibile (partecipata da n.4 comuni), a tal riguardo l'Organo di revisione invita ad una partecipazione attiva anche al fine di verificare le modalità di riparto delle spese consortile rispetto ai servizi fruiti.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

j

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare ⁽¹⁾	Supporto tecnico-organizzativo-funzionale di ⁽²⁾	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dell' intervento approvato	Importo	Fase di Attuazione
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)
1) Cup: F11E2200000001 Adeguamento Funzionale Centro di raccolta comunale e digitalizzazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti.	Interventi attivati		M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.I1 - 1. Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare	31/08/2024	866.589,00	In Esecuzione
2) Cup: C58C23000280005 Riqualificazione ed ampliamento del mercato ortofrutticolo all'ingrosso	Interventi attivati		M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C1. - Agricoltura sostenibile ed economia circolare	M2.C1.I2 - 2. Sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile	31/12/2025	9.783.574,27	In Esecuzione
3) Cup: F15E240001500 Realizzazione Asilo Nido comunale in via R.Falcone	Interventi attivati		M4. Istruzione e ricerca	M4.C1. - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università	M4.C1.I3 - 3. Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture	31/12/2024	880.569,51	In Esecuzione

Attualmente l'Ente ha ottenuto il finanziamento dal PNRR dei seguenti servizi di digitalizzazione:

1)

M1C1-Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA
M1C1I1.02-Abilitazione al cloud per le PA locali
F11C22001450006
MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N.14 SERVIZI DA MIGRARE
IMPORTO € 121.992,00

2)

M1C1-Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA
--

M1C1I1.04-Servizi digitali e esperienza dei cittadini
F11F24000150006
1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 29 servizi
IMPORTO € 9.947,00

3)

M1C1-Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA
M1C1I1.04-Servizi digitali e esperienza dei cittadini
F11F24000060006
1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 31 servizi
IMPORTO € 26.567,00

4)

M1C1-Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA
M1C1I1.04-Servizi digitali e esperienza dei cittadini
F11F22002370006
ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE INTEGRAZIONE CIE
IMPORTO € 14.000.00

5)

M1C1-Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA
M1.4.5-Servizi digitali e cittadinanza
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI
IMPORTO € 32.589,00

6)

M1C1-Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA
--

M1.3 Dati e interparità
F51F2210230006
PIATTAFORMA DIGITALE
IMPORTO € 20.344,00

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le

re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione

L'Organo di revisione ritiene che gli stanziamenti dovranno essere integrati, nel corso dell'anno 2026 e successivi; ciò in quanto si evidenzia un consistente contenzioso giudiziale di circa 9 milioni di euro a fronte di accantonamenti per circa il 48% (4,3 milioni), in particolare si invita ad ulteriori accantonamenti per i rischi connessi al contenzioso per risarcimento da sinistri con decesso, laddove l'accantonamento non risulta sufficiente.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'ORGANO DI REVISIONE RACCOMANDA DI:

- tenere sotto controllo l'andamento delle entrate soprattutto per le possibili conseguenze derivanti dalla Sentenza del Consiglio di Stato n.07855/2023 del 21.08.2023 e di conseguenza apportare i corrispondenti correttivi sulla spesa;
- monitorare costantemente lo stato del contenzioso fornendo anche adeguato supporto ai legali esterni incaricati;

- seguire tutte le misure organizzative per il rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti e per ridurre lo stock di debito commerciale che residuerà a fine esercizio (2026) rispetto a quello risultante al 31/12/2025;
- migliorare la collaborazione e le sinergie tra i vari Servizi, aumentando le entità di riscossione dei tributi locali (anche attraverso nuovi accertamenti) e favorendo le integrazioni delle varie banche dati al fine di omogeneizzare e razionalizzare i controlli sui potenziali evasori e/o elusori e quindi, in tal guisa, ottimizzare il livello generale di informazioni, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo;
- intensificare l'attività di lotta all'evasione dei tributi comunali monitorando in particolare la riscossione. L'obiettivo fondamentale da perseguire è il miglioramento della capacità di riscossione che rappresenta il vero volano della nuova riforma contabile e, invita l'Amministrazione a destinare sempre più risorse ed energie alla lotta all'evasione tributaria, elemento essenziale per garantire il livello di equilibrio generale dell'Ente; al riguardo si prende atto dell'affidamento del servizio di riscossione coattiva per IMU e TARI e si invita a valutare l'affidamento all'esterno della gestione e riscossione dei tributi minori;
- di monitorare il Fcde al fine di assicurare la permanenza degli equilibri finanziari;
- individuare ulteriori risorse da accantonare a fronte del contenzioso esistente e soprattutto per quello relativo alle richieste di risarcimento danni a seguito di sinistri con decesso; al riguardo si suggerisce, nuovamente, di verificare la possibilità di stipula di apposita polizza assicurativa per fronteggiare tali situazioni di rischio; inoltre, si invita l'Ente ad un'attenta ricognizione delle cause pendenti da formalizzare in un apposito atto deliberativo come indicato dalla sezione Regionale controllo Emilia-Romagna della corte dei Conti con Deliberazione n.151/2023/VSG;
- di monitorare costantemente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società/enti partecipati anche in rapporto alla contribuzione/compartecipazione dell'Ente;
- impegnare le spese corrispondenti (vincolate) a determinate entrate (es. permessi a costruire, proventi violazione c.d.s. ex art.208) solo al momento dell'accertamento della entrata;
- tenere sotto controllo i flussi di cassa al fine di verificarne l'andamento rispetto alle previsioni di bilancio.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- delle osservazioni formulate nelle apposite sezioni;

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati;

invita nuovamente a reperire ed accantonare ulteriori risorse che si renderanno disponibili in sede di rendiconto 2025 ed a vincolare l'eventuale risultato di amministrazione libero.

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Sergio Missano